



Comune di Sassari
Polizia Locale
Servizio Protezione Civile



Comune di Sassari
Polizia Locale
Servizio Protezione Civile



Comune di Sassari
Polizia Locale
Servizio Protezione Civile



COMUNE DI SASSARI Servizio Protezione Civile

Piano Protezione Civile

Cos'è la Protezione Civile

Il Servizio nazionale della protezione civile, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

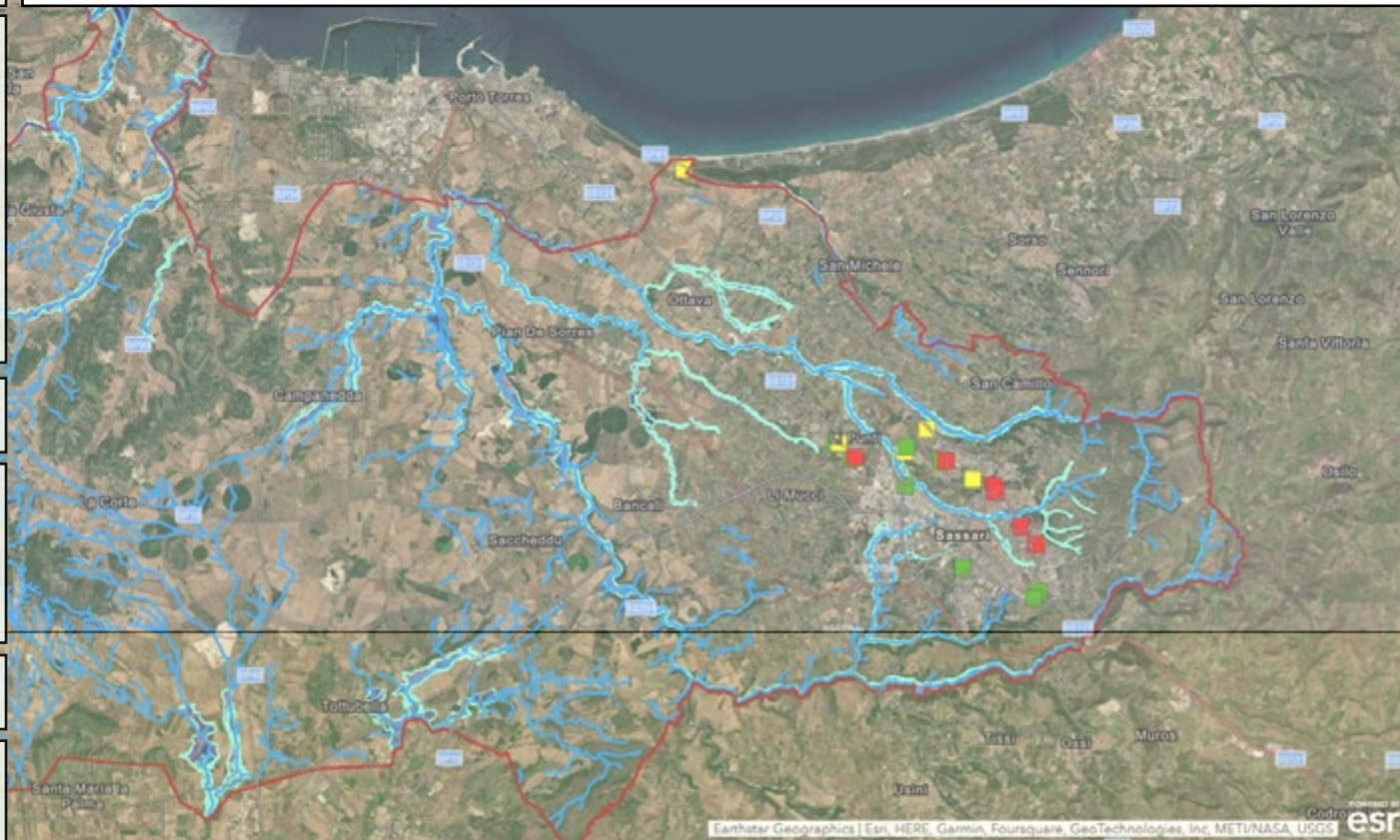
Le attività di Protezione Civile

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.

Rischi di protezione civile

Il Codice esplicita le tipologie di rischio di cui si occupa la protezione civile: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologicamente avversi, da deficit idrico, da incendi boschivi. Precisa inoltre i rischi su cui il Servizio Nazionale può essere chiamato a cooperare: chimico, nucleare, radiologico, tecnologico, industriale, da trasporti, ambientale, igienico-sanitario, da rientro incontrollato di satelliti e detriti spaziali.

www.comune.sassari.it/it/documenti/documenti-supporto/protezione-civile/



Servizio Protezione Civile
Piano Comunale di Protezione Civile



Comportamenti
e cautele in caso di
incendi



Comportamenti e cautele in caso di incendio

La prevenzione

Per prevenire gli incendi molto spesso è sufficiente rispettare alcune semplici norme di comportamento, in particolar modo durante il periodo estivo, così da salvaguardare un patrimonio comune quale è quello boschivo e tutelare l'integrità della vita umana.

Per evitare un incendio è sempre importante:

Non utilizzare a sproposito qualunque tipo di fuoco d'artificio.

Se fumi, non gettare mozziconi o fiammiferi accesi, anche se sei in macchina o nei pressi del mare.

Accendere fuochi nei boschi è pericoloso ed è regolato da apposite norme (vedasi Prescrizioni regionali antincendi vigenti).

Le marmitte catalitiche possono incendiare facilmente l'erba secca.

Se ti trovi in una zona a rischio di incendio boschivo, presta attenzione all'ambiente che ti circonda.

Rispettare tutte le norme e le precauzioni quando in campagna si utilizzano strumenti da lavoro.

Non abbandonare rifiuti nei boschi: raccoglili e portarli via.

Nelle zone più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni e ai fabbricati, pulire il terreno dalla vegetazione infestante e dai rifiuti facilmente infiammabili.

Se c'è un principio di incendio:

Tentare di spegnerlo solo se si è certi di una via di fuga, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con una frasca fino a soffocarle.

Non sostare nei luoghi sovrastanti l'incendio o in zone verso le quali si stia indirizzando il fumo.

Non attraversare la strada invasa dal fumo o dalle fiamme.

Non parcheggiare lungo le strade.

Non accodarsi alle altre macchine e ove possibile tornare indietro.

Agevolare l'intervento dei mezzi di soccorso, liberando le strade e non ingombrandole con la propria autovettura.

Indicare alle squadre antincendio le strade o i sentieri percorribili.

Mettere a disposizione riserve d'acqua ed altre attrezzature.

www.sardegnaambiente.it

MISURE DI AUTOPROTEZIONE



Se si è minacciati dal fuoco:

Cercare una via di fuga sicura dalle fiamme, una strada, un corso d'acqua e rifugiarsi in un'area libera da combustibili o già bruciata.

Se si è in spiaggia, raggrupparsi sull'arenile e immergersi nell'acqua bassa: è il luogo più sicuro. Non tentare di recuperare auto, moto, tende o quanto è stato lasciato dentro.

Segnalare la propria presenza.

Mettere al riparo dal fuoco bombole di gas e taniche di liquidi infiammabili.

Non abbandonare una abitazione se non si è certi che la via di fuga sia aperta.

Disattivare l'impianto elettrico agendo sull'interruttore generale o sul misuratore di corrente.

Sigillare con carta adesiva e panni bagnati porte e finestre.

Predisporre recipienti pieni d'acqua e panni bagnati e rifugiarsi negli ambienti più interni dell'abitazione, respirando attraverso un panno umido.

Non intralciare le operazioni di spegnimento e di soccorso.

Segnala l'incendio agli Enti Competenti telefonando al numero verde 1515 del Corpo forestale e di vigilanza ambientale (C.F.V.A.), al 115 dei Vigili del Fuoco, al 113 della Polizia di Stato o al 112 dei Carabinieri.

Le misure di autoprotezione indicano i comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza. Conoscere i rischi che interessano il tuo territorio è un fondamentale strumento di auto-protezione. Scopri cosa fare prima, durante e dopo una situazione di emergenza.

Ai fini di protezione civile, il rischio è rappresentato dalla possibilità che un fenomeno naturale o indotto

dalle attività dell'uomo possa causare effetti dannosi sulla popolazione, gli animali, gli insediamenti abitativi e produttivi e le infrastrutture, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo.

Pericolo e rischio non sono la stessa cosa: il pericolo è rappresentato dall'evento calamitoso che può colpire una certa area (la causa), il rischio è rappresentato

dalle sue possibili conseguenze, cioè dal danno che ci si può attendere (l'effetto).

Per valutare concretamente un rischio, quindi, non è sufficiente conoscere il pericolo, ma occorre anche stimare attentamente il valore esposto, cioè i beni presenti sul territorio che possono essere coinvolti da un evento, e la loro vulnerabilità.